

HARRY TI PRESENTO SALLY

Regia: Rob Reiner
Sceneggiatura: Nora Ephron
Titolo originale: When Harry Met Sally
Cast: Billy Crystal, Meg Ryan, Carrie Fisher, Bruno Kirby
1989, USA.

PRIMA COPPIA

LUI: Ero seduto col mio amico Arthur Kornblum in un ristorante, un ristorante che adesso non c'è più, e questa bellissima figliuola è entrata... e io ho guardato Arthur e ho detto: "Arthur, la vedi quella ragazza? Io me la sposo!" E due settimane dopo eravamo sposati e sono passati più di 50 anni e siamo ancora sposati!

UNIVERSITA' DI CHICAGO 1977

ELLA
FITZGERALD
&LUIS
ARMSTRONG

"IT'S VERY CLEAR
OUR LOVE IS HERE TO STAY"

(campus)

AMANDA: Sai che ti amo?
HARRY: Anch'io ti amo!
SALLY: Mmh mmh...
AMANDA: Oh, ciao Sally! Ecco questo è Harry Burns. Harry, questa è Sally Albright.

HARRY: Molto piacere.
SALLY: Vuoi guidare tu per primo?
HARRY: No, no, no... già che ci sei continua.
SALLY: Dietro è aperto!
AMANDA: Chiamami, eh?
HARRY: Ti chiamo appena arrivo.
AMANDA: No, strada facendo!
HARRY: Anche prima... giuro!
AMANDA: Ti amo.
HARRY: Anche io ti amo.
SALLY: Scusate...
HARRY: Mi manchi già.
AMANDA: Anche tu!
HARRY: Mi manchi già, ciao.
AMANDA: Ciao.

ELLA "IN TIME THE ROCKIES MAY CRUMBLE
FITZGERALD GIBRALTAR MAY TUMBLE
&LOUIS THEY'RE ONLY MADE OF CLAY
ARMSTRONG BUT OUR LOVE IS HERE TO STAY"

(macchina/giorno)

SALLY: Ho già definito tutto: è un viaggio di 18 ore da dividere in 6 turni di 3 ore l'uno o altrimenti potremmo suddividerlo per miglia... c'è una mappa lì... sul parasole...

HARRY: Dove?

SALLY: ... dove ho segnato le località dove dobbiamo darci il cambio.

HARRY: Vuoi?

SALLY: No, io non mangio mai fuori pasto!

HARRY: Tiro giù il finestrino.
Mi racconti la storia della tua vita?

SALLY: La storia della mia vita?!

HARRY: Ci vogliono 18 ore per arrivare a New York.

SALLY: Con la storia della mia vita non usciamo neanche da Chicago! Mica mi è successo niente finora! Ecco perché vado a New York!

HARRY: Così ti succede qualcosa?

SALLY: Sì!

HARRY: Cioè?

SALLY: E cioè vado ad una scuola per diventare giornalista.

HARRY: Così racconti quello che succede agli altri, eh?

SALLY: Se vuoi metterla così...

HARRY: Metti che non ti succede niente, metti di vivere lì tutta la vita, e non ti succede niente, non incontri nessuno e alla fine muori come tutti i newyorkesi, che nessuno se ne accorge finché la puzza non arriva fino al pianerottolo!

SALLY: Amanda me l'aveva detto che hai un lato oscuro!

HARRY: E' questo che l'ha attratta!

SALLY: Il tuo lato oscuro?

HARRY: Certo! Perché, tu non ce l'hai un lato oscuro? No, probabilmente sei una di quelle che punteggiano le <<i></i> con un cuoricino!

SALLY: Ho anch'io i miei lati oscuri se ci tieni a saperlo!

HARRY: Ah, sì? Quando compro un libro io leggo l'ultima pagina per prima, così se muoio prima di finire so quello che succede. Questo, amica mia, è il lato oscuro!

SALLY: Non significa mica niente, sai! Voglio dire, sì, è vero, sono una persona felice...

HARRY: Anch'io.

SALLY: ... e non ci vedo niente di sbagliato!

HARRY: Già, sei troppo occupata a essere felice. Ci pensi mai alla morte?

SALLY: Certo!

HARRY: Figuriamoci! Un pensiero fugace che ti attraversa la mente! Io ci penso per ore, per giorni interi!

SALLY: E credi che questo ti renda migliore?

HARRY: Senti, quando arriverà la mazzata io sarò preparato e tu no, dico solo questo!

SALLY: E nel frattempo ti rovini tutta la vita aspettandola!

(macchina/notte)

SALLY: Ti sbagli!
HARRY: No, non mi sbaglio!
SALLY: Sì, invece.
HARRY: No, lui vuole che lei parta, per questo la mette sull'aereo.
SALLY: Guarda che è lei che non vuole restare!
HARRY: Ma certo che vuole restare! Tu non preferiresti Humphrey Bogart a quell'altro tizio?
SALLY: Io non vorrei mai passare il resto della mia vita a Casablanca, sposata ad uno che gestisce un bar! Ti sembrerò una snob, ma è così!
HARRY: Ah, e preferiresti un matrimonio senza passione...
SALLY: Ma sarei la first lady della Cecoslovacchia!
HARRY: Anziché vivere con l'uomo con cui sei stata meglio a letto in vita tua, soltanto perché gestisce un bar e nient'altro?!
SALLY: Esatto! Come ogni altra donna sana di mente... Perché le donne sono pratiche, inclusa Ingrid Bergman che, infatti, sale su quell'aeroplano alla fine del film...
HARRY: Ho capito.

(parcheggio)

SALLY: Che cosa?... Che cosa?
HARRY: Niente.
SALLY: Che cosa?
HARRY: Dai, lascia perdere...
SALLY: Cosa? ... lascia perdere cosa?
HARRY: Niente, niente.
SALLY: Insomma, dimmelo!
HARRY: E' ovvio che non hai avuto grandi storie di letto.

(tavola calda)

HARRY: Siamo due.
CAMERIERA: Ecco, là in fondo.
SALLY: Sì che le ho avute!
HARRY: No, non è vero.
SALLY: Si dà il caso che abbia avuto fantastiche storie di letto!
HARRY: Con chi?
SALLY: Come?
HARRY: Con chi hai avuto queste grandi storie ?
SALLY: Mica crederai che te lo dica?!
HARRY: Va bene, non me lo dire.
SALLY: Shel Gordon
HARRY: Shel... Sheldon? No, no, non ci sei stata bene a letto con Sheldon!
SALLY: Te lo assicuro.
HARRY: No, ti sbagli! Uno Sheldon ti fa la dichiarazione dei redditi. Se ti serve un dentista Sheldon va bene, ma scopare da Dio, non è il suo genere!
E' il nome "Oh, dammelo Sheldon, sei un animale Sheldon, mi fai morire Sheldon" Non funziona.
CAMERIERA: Salve, che prendete?

HARRY: Io prendo il numero 3.
SALLY: Io l'insalata dello chef, ma con olio e aceto a parte. E poi la torta di mele...
CAMERIERA: ...chef e torta di mele...
SALLY: ...ma la torta la voglio riscaldata e non ci voglio il gelato sopra, lo voglio a lato e che sia di fragole, non di crema se possibile, se no niente gelato, solo panna, ma panna vera, se è in lattina allora niente.
CAMERIERA: Neanche la torta?
SALLY: No! La torta la prendo, ma non riscaldata!
CAMERIERA: Ah, ah.
SALLY: Beh, che c'è?
HARRY: Niente, niente.
Allora, perché è finita con Sheldon?
SALLY: Che ne sai che è finita?
HARRY: Perché se non fosse finita, non saresti con me, staresti con Sheldon, lo scopatore!
SALLY: Prima di tutto, io non sto per niente con te; secondo poi non sono affari tuoi perché abbiamo rotto!
HARRY: Sì, giusto, hai ragione. Non lo voglio sapere.
SALLY: Beh, se proprio ci tieni, è stato perché era molto geloso di certe mutandine con i giorni della settimana.
HARRY: No, scusa, la cosa diventa difficile... Hai detto mutandine, vero?
SALLY: Sì, c'erano stampati e giorni della settimana e io le trovavo divertenti e un giorno Shel mi fa: "non porti mai la domenica..." e tutto sospettoso "Dov'è la domenica? Dove hai lasciato la domenica?" Io glielo ho detto, e lui non mi ha creduto!
HARRY: Cioè?
SALLY: La domenica non c'è!
HARRY: Perché no?
SALLY: E' il giorno di Dio!
Allora, il 15% della mia parte... sono 6 e 90... lascio 7.
Beh? Oh... Ho qualcosa sulla faccia?
HARRY: Sei una ragazza molto attraente.
SALLY: Grazie.
HARRY: Questo Amanda non me lo aveva mica detto!
SALLY: Forse lei non mi trova attraente!
HARRY: No, non è una questione di opinione. Sei obiettivamente attraente.
SALLY: Amanda è una mia amica!
HARRY: E allora?
SALLY: E allora tu sei il suo ragazzo!
HARRY: E allora?
SALLY: E allora ci provi proprio con me?

(parcheggio)

HARRY: Ma chi ci ha provato. Giuro!
Un uomo non può dire ad una donna che è attraente senza per questo provarci? Va bene, d'accordo. Allora diciamo, tanto per fare un'ipotesi: ebbene sì, ci ho provato! Che cosa vorresti che facessi? Ritiro tutto, va bene? Come non detto!
SALLY: Non lo puoi fare!
HARRY: Perché no?
SALLY: Perché l'hai già fatto ormai!

HARRY: Oddio, ma allora che possiamo fare? Dillo alla polizia, così mi arrestano!

SALLY: Senti, lasciamo stare, okay?

HARRY: Certo, lasciamo stare, è la mia politica! E' sempre la cosa migliore lasciar stare... Vuoi passare la notte al motel? Visto che ho fatto? Non ho lasciato stare... Ho detto okay invece ho fatto il contrario...

SALLY: Harry?

HARRY: Che c'è?

SALLY: Noi saremo soltanto amici, okay?

HARRY: Certo, amici, è la cosa migliore!

HARRY: Ti rendi conto, vero, che non potremmo mai essere amici?

SALLY: Perché no?

HARRY: Beh, ecco... e guarda che non ci sto provando in nessunissimo modo! ... Uomini e donne non possono essere amici, perché il sesso ci si mette sempre di mezzo.

SALLY: No, non è vero! Io ho tantissimi amici maschi e il sesso non c'entra per niente!

HARRY: Non è così.

SALLY: Sì, invece!

HARRY: No, invece.

SALLY: Sì, invece!

HARRY: Tu credi che sia così.

SALLY: Stai dicendo che io ci vado a letto senza accorgermene?

HARRY: No, sto dicendo che loro vogliono venire a letto con te!

SALLY: Non è vero...

HARRY: E' vero!

SALLY: Non è vero!

HARRY: E' vero!

SALLY: E come lo sai?

HARRY: Perché nessun uomo può essere amico di una donna che trova attraente, vuole sempre portarsela a letto.

SALLY: Allora stai dicendo che un uomo riesce ad essere amico solo di una donna che non è attraente?

HARRY: No, di norma vuole farsi anche quella!

SALLY: Ma se lei non vuole venire a letto con te?

HARRY: Non importa, perché il click del sesso è già scattato, quindi l'amicizia è ormai compromessa e la storia finisce lì.

SALLY: Ah! Credo che non saremo amici... allora.

HARRY: Credo di no.

SALLY: Ah... è un peccato... eri l'unica persona che conoscevo a New York!

ELLA "YOU SAY EE-THER I SAY EITHER
 FITZGERALD YOU SAY NEE-THER I SAY NEITHER
 &LOUIS EE-THER EITHER AND NEE-THER NEITHER
 ARMSTRONG LET'S CALL THE WHOLE THING OFF
 YES YOU LIKE POTATO AND I LIKE POT-AHTO
 YOU LIKE TOMATO AND I LIKE TOMA-AHTO
 POTATO POT-AHTO
 TOMATO TOM-AHTO
 LET'S CALL THE WHOLE THING OFF"

(New York/strada)

HARRY: Grazie del passaggio.
SALLY: E' stato istruttivo.
HARRY: Sono stato bene.
SALLY: Ah... Bene, cerca di divertirti.
HARRY: Anche tu!

ELLA
FITZGERALD
&LOUIS
ARMSTRONG

“YES YOU LIKE POTATO AND I LIKE POT-AHTO
YOU LIKE TOMATO AND I LIKE TOMA-AHTO
POTATO POT-AHTO
TOMATO TOM-AHTO
LET'S CALL THE WHOLE THING OFF”

SECONDA COPPIA

LUI: Ci siamo incontrati al liceo
LEI: Sì, noi facevamo già coppia fissa. Ma dopo il primo anno la sua famiglia si è trasferita.
LUI: Ma non l'ho mai dimenticata
LEI: Non mi ha mai dimenticata!
LUI: No, il suo viso l'avevo stampato a fuoco nel cervello ed è stato 34 anni dopo che mentre passeggiavo per Broadway l'ho vista uscire da un ristorante.
LEI: Ci siamo guardati negli occhi ed è stato come se da allora neanche un giorno fosse passato.
LUI: Lei era ancora bellissima come lo era stata a 16 anni.
LEI: Lui non era cambiato: era rimasto proprio lo stesso!

5 ANNI PIU' TARDI

(Aeroporto)

ELLA FITZGERALD “... LIDE THIS BEFORE WE LOOKED AT EACH OTHER IN THE SAME
WAY THEN
BUT YOU CAN'T REMEMBER WHERE OR WHEN THE CLOTHES
YOU'RE WEARING...”

SALLY: Mhm mhm...
HARRY: Joe! Lo dicevo che eri tu, ci avrei giurato! Harry Burns.
JOE: Harry, certo! Come stai?

HARRY: Bene, bene. Tu come stai?
 JOE: Io sto bene. Sto benone!
 HARRY: Passavo e mi è sembrato di riconoscerti! E infatti sei tu!
 JOE: Già, già, hai indovinato!
 HARRY: Sei ancora col procuratore distrettuale?
 JOE: No, son passato dall'altra parte.
 HARRY: Ah...
 JOE: E tu cosa fai?
 HARRY: Lavoro per una società come consulente politico.
 JOE: Ah... ah...
 HARRY: Mi piace.
 JOE: Sul serio?
 HARRY: Già!
 JOE: Ah! Harry, questa è Sally Albright. Harry Burns.
 Io e Harry abitavamo nello stesso palazzo!
 HARRY: Già... Senti devo prendere un aereo. E' stato un piacere, Joe.
 JOE: Anche per me, Harry.
 HARRY: Arrivederci.
 SALLY: Grazie a Dio non mi ha riconosciuta! Ci ho fatto Chicago-New York insieme
 5 anni fa ed è stata la notte più lunga della mia vita!
 JOE: Perché mai?
 SALLY: Ci ha provato con me! E quando gli ho detto di no, dato che stava con una
 mia amica... oddio, non mi ricordo il suo nome... Non ti mettere con me, Joe,
 ho 26 anni e non mi ricordo nemmeno il nome di una ragazza di cui ero
 tanto amica da non voler andare con il suo fidanzato!
 JOE: E come è andata?
 SALLY: Quando?
 JOE: Quando lui ci ha provato e tu hai detto di no...
 SALLY: Ah, sì! Gli dissi che potevamo essere amici... e mi ricordo che lui disse che
 uomini e donne non possono essere soltanto amici. Tu credi che sia vero?
 JOE: No!
 SALLY: Hai qualche amica donna, solo amica?
 JOE: No! Ah, ma me ne trovo una se per te è importante!
 SALLY: Amanda Reese, ecco come si chiamava, grazie a Dio!
 JOE: Mi mancherai tanto. Ti amo.
 SALLY: Sul serio?
 JOE: Sì.
 SALLY: Ti amo anch'io!

(sull'aeroplano)

HOSTESS: Vuole qualcosa da bere?
 PASSEGGERO: No, grazie.
 SALLY: Si può avere un Bloody Mary?
 HOSTESS: Sì, certo.
 SALLY: No, aspetta! Senta come lo voglio: succo di pomodoro fino a $\frac{3}{4}$ di bicchiere
 con una spruzzata di vodka, ma solo una spruzzata e uno spicchio di limone
 ma a parte.
 HARRY: Università di Chicago, giusto?
 SALLY: Sì.

HARRY: Era così carina all'Università di Chicago?
SALLY: No.
HARRY: Abbiamo mai...
SALLY: No, no!
Siamo andati da Chicago a New York insieme dopo la laurea.
PASSEGGERO: Volete sedere vicino?
SALLY: No!
HARRY: Certo! Grazie.
Scusi, grazie.
PASSEGGERO: Prego.
HARRY: Tu eri amica di... ehm...
SALLY: Amanda! E' incredibile, neanche il nome ti ricordi!
HARRY: Ma figurati se non me lo ricordo... Amanda Rice.
SALLY: Reese.
HARRY: Reese. Sì, certo, e io che ho detto?
Che fine ha fatto?
SALLY: Non ne ho idea.
HARRY: Tu non ne hai idea?!
Eravate tanto amiche! Non lo abbiamo fatto perché eravate tanto amiche!
SALLY: Eri il suo ragazzo!
HARRY: Sì, ma ne valeva la pena? Sacrificarsi per un'amica che poi hai perso di vista?
SALLY: Harry, ti sembrerà impossibile, ma non venire a letto con te io non l'ho mai considerato un sacrificio!
HARRY: Sei sicura? Sei sicura!
Volevi fare la ginnasta...
SALLY: La giornalista!
HARRY: Certo, e io che ho detto? Allora?
SALLY: Allora faccio la giornalista. Lavoro al News.
HARRY: Grandioso! E stai con Joe!
SALLY: Sì.
HARRY: Beh, fantastico! Sul serio. Ci stai da quanto, 3 settimane?
SALLY: Un mese. Come lo sai?
HARRY: Se uno ti accompagna all'aeroporto, è chiaro che è all'inizio di una relazione. Ecco perché io non accompagno nessuno all'aeroporto all'inizio di una relazione.
SALLY: Perché?
HARRY: Perché alla fine le cose cambiano e tu non l'accompagni più all'aeroporto e io non voglio sentirmi dire "Come mai non mi accompagni più all'aeroporto?"
SALLY: E' incredibile! Tu sembri una persona normale, ma in realtà sei l'angelo della morte!
HARRY: Che fai, lo sposi?
SALLY: Guarda, ci conosciamo solo da un mese. E poi nessuno dei due si vuole sposare adesso.
HARRY: Io mi sposo.
SALLY: Davvero?
HARRY: Mhm mhm.
SALLY: Sul serio?
HARRY: Sì.
SALLY: Lei chi è?
HARRY: Helen Hillson. E' avvocato. Si tiene il suo cognome.
SALLY: Tu che ti sposi?
HARRY: Sì.

SALLY: ah ah ah!!!!
HARRY: Che c'è di tanto divertente?
SALLY: Niente... è solo... è solo che non ti facevo così ottimista!
HARRY: Non sai quanto si cambia quando ci si innamora follemente!
SALLY: Ma è meraviglioso! E' grandioso vederti abbracciare la vita in questo modo!
HARRY: Sì, beh, perché poi sai, uno arriva al punto che è stanco del solito andazzo.
SALLY: Quale solito andazzo?
HARRY: Quello della vita di uno scapolo! Incontri una donna, ci vai a pranzo. Decidi che ti piace abbastanza da passare alla cena. Andate al night. Tu muovi un po' il bacino...
SALLY: Aha!
HARRY: ...vai a casa sua, andate a letto e appena hai finito sai che cosa pensi? Quanto dovrò restare qui a coccolarla prima di alzarmi e andare a casa? Basteranno 30 secondi?
SALLY: Tu pensi questo? Dici sul serio?
HARRY: Certo! Tutti gli uomini. Quanto vuoi essere coccolata dopo, tutta la notte, eh? Ecco, il tuo problema sta proprio fra quei 30 secondi e tutta la notte.
SALLY: Io non ho nessun problema, giuro!
HARRY: Sì che ce l'hai, sì!

(aeroporto)

HARRY: Ti fermi?
SALLY: Sì.
HARRY: Ceniamo insieme? Da amici!
SALLY: Non dicevi che uomini e donne non possono essere amici?
HARRY: E quando l'ho detto?
SALLY: Tra Chicago e New York!
HARRY: No, no, no... non l'ho mai detto!
Sì, hai ragione, non possono essere amici. Cioè, se tutti e due stanno con qualcun altro allora sì. E' l'unico emendamento alla regola d'oro: se due persone stanno con altri la possibilità di un coinvolgimento diminuisce. E non funziona lo stesso, perché la persona con cui stai non capisce perché devi essere amico della persona di cui sei solo amico, come se mancasse qualcosa al rapporto e dovessi andare a cercartelo fuori. E quando dici "no, no, non è vero, non manca niente al rapporto", la persona con cui stai ti accusa di essere segretamente attratto dalla persona di cui sei solo amico, il che probabilmente è vero!
Insomma, parliamoci chiaro, vale la regola d'oro. Si abolisce l'emendamento, uomini e donne non possono essere amici. Vieni a cena con me?
SALLY: Harry? Sparisci!
HARRY: D'accordo, mi fermo. Ti lascio andare avanti.

TERZA COPPIA

LUI: Ci siamo sposati 40 anni fa, ma dopo 3 anni abbiamo divorziato e io ho sposato Marjorie.
LEI: Ma prima hai vissuto con Barbara.
LUI: Sì, Barbara. Ma non ho sposato Barbara, ho sposato Marjorie.

LEI: E poi hai divorziato.
LUI: Esatto. E ho sposato Katie.
LEI: Un altro divorzio.
LUI: E un paio d'anni dopo sono andato ad un funerale e ho incontrato lei. Io stavo con una ragazza che nemmeno mi ricordo...
LEI: Roberta.
LUI: Esatto, Roberta! Ma non riuscivo a toglierti gli occhi di dosso. Mi ricordo che le sono andato vicino e ho detto... cosa ti ho detto?
LEI: Hai detto: "Cosa fai dopo?"
LUI: Esatto! Così ho scaricato Roberta, abbiamo preso un caffè e un mese dopo l'ho sposata!
LEI: 35 anni dopo il nostro primo matrimonio!

5 ANNI PIU' TARDI

(ristorante)

MARIE: ... e così gli ho frugato nelle tasche.
ALICE: Perché, tu gli frughi nelle tasche?
MARIE: Ma lo sai che ho trovato?
ALICE: No, cosa?
MARIE: Hanno comprato un tavolo da pranzo. Lui e la moglie hanno speso 1600 dollari per un tavolo da pranzo!
ALICE: Dove?
MARIE: Il punto non è dove, Alice. Il punto è che lui non la lascerà mai!
ALICE: Figurati che novità! Lo sai da due anni!
MARIE: Hai ragione, hai ragione, lo so che hai ragione!
ALICE: Perché non ti trovi uno scapolo? Io quando ero sola conoscevo un sacco di scapoli simpatici. Ce ne saranno ancora, no? Sally l'ha trovato, per esempio!
MARIE: Sally si è presa l'ultimo buono!
SALLY: Io e Joe abbiamo rotto.
ALICE: Cosa?
MARIE: Quando?
SALLY: Martedì.
ALICE: E aspetti tre giorni a dircelo?!
MARIE: Allora è su piazza!
ALICE: Per l'amor del cielo! Ma non hai un minimo di sensibilità?! E' evidente che è sconvolta!
SALLY: Non sono sconvolta. Ci stavamo allontanando già da un po'.
MARIE: Eppure eravate una coppia, avevi uno che ti portava fuori e passava con te le feste comandate!
SALLY: Ho detto a me stessa: "Ti meriti di meglio. Hai solo 31 anni"
MARIE: Gli anni volano...
SALLY: No, gli anni cominciano a volare solo dopo i 36!
ALICE: Oddio, io ti trovo in gran forma...
SALLY: Beh, ho avuto 3 giorni per abituarci e sto proprio bene.
MARIE: Allora... sei pronta!
ALICE: Smettila Marie!

MARIE: Scusa, secondo te, come si fa?
 Ah, ecco il tipo che fa per te! Io veramente non lo trovo attraente, ma a te piacerà! Lei non è una fissata con l'altezza...

SALLY: Marie, non me la sento ancora.

MARIE: Ma se hai detto che l'hai superata!

SALLY: Certo che l'ho superata, ma sono ancora in periodo di lutto.
 Chi è?

MARIE: Alex Anderson.

SALLY: Ah, me l'hai presentato anche 6 anni fa !

MARIE: Ah. Beh, scusa tanto! Va bene... Aspetta un secondo... ecco qua! Ken Barman.

SALLY: E' sposato da più di un anno!

MARIE: Sul serio? Sposato...
 Aspetta, aspetta un momento... Stavolta ci sono!

SALLY: Senti, non c'è motivo che io esca con qualcuno che, sì, potrebbe piacermi se lo incontrassi al momento giusto, ma che ora non sarebbe nient'altro per me che un signore di passaggio!

MARIE: Ok. Ma non aspettare troppo. Ti ricordi David Warsaw? La moglie l'aveva lasciato e tutti dicevano "Dagli tempo, non ti ci mettere subito", 6 mesi dopo era morto!

SALLY: Vuoi dire che dovrei sposare un tizio subito per prevenire il suo decesso?!

ALICE: Almeno diresti che sei stata sposata!

MARIE: Sto dicendo che l'uomo giusto per te forse è lì che ti aspetta e se non lo acchiappi tu lo farà qualcun altro e passerai il resto della tua vita sapendo che un'altra donna ha sposato tuo marito!

(stadio)

JESS: Ma quando è successo?

HARRY: Venerdì. Helen torna a casa dal lavoro e dice: "Non so più se voglio essere sposata", come se ce l'avesse con l'istituzione e non ci fosse niente di personale, giusto una cosa pensata così, casualmente.
 Resto calmo e dico: "Prendiamoci un po' di tempo per pensarci, è inutile correre, no?"

JESS: Sì, certo.

HARRY: Allora lei dice che c'ha pensato e vuole una separazione di prova. Vuole solo tentare, dice, magari ci si vede, come se questo attutisse il colpo. Ma io non mi sono sposato per vederci e non credo che vedersi ogni tanto sia un grosso incentivo! L'ultima cosa che vuoi è vedere tua moglie, che dovrebbe amarti! E mentre glielo sto dicendo, mi viene in mente che forse non è così. Allora le chiedo: "Helen, non mi ami più?" Lo sai che ha detto? "Non lo so se ti ho mai amato!"

JESS: Uh, che brutto colpo! Uno non si riprende più dopo!

HARRY: Grazie Jess.

JESS: No, sono uno scrittore, conosco il dialogo e questo è particolarmente duro!

HARRY: Poi mi dice che uno del suo ufficio si trasferisce in Sud America e le subaffitta l'appartamento. Non ci posso credere! E suonano alla porta. "Le subaffitta l'appartamento"... le parole sono ancora nell'aria... sai, tipo palloncino che le esce dalla bocca...

JESS: Come nei fumetti!

HARRY: Bravo! Allora vado alla porta e trovo quelli dei traslochi. Così divento sospettoso. Chiedo "Helen, quando li hai chiamati?" e lei non risponde. Allora lo chiedo a loro "Quando è stato fissato questo trasloco?" E quelli zitti. 3 ragazzoni, uno portava una maglietta con scritto "per favore non mi fate incazzare". Io chiedo "Helen, quando hai chiamato questi uomini?" e lei: "Una settimana fa!" E io: "Sei stata tutta una settimana senza dirmelo?" E lei seria: "Non ti volevo rovinare il compleanno!"

JESS: Cioè, quello incazzoso sapeva del divorzio una settimana prima di te?

HARRY: Proprio così!

JESS: Non ci posso credere!

HARRY: E non ti ho detto il peggio!

JESS: E che c'è di peggio di quello che mi hai raccontato?!

HARRY: Questo è niente. E' innamorata! Capisci? Di un perito legale, vivono insieme.

JESS: Come l'hai scoperto?

HARRY: L'ho seguita fino al loro palazzo.

JESS: Che umiliazione!

HARRY: Dimmelo pure!

E io lo sapevo, l'ho sempre saputo che la nostra felicità era solo un'illusione e che un giorno mi avrebbe mandato a spasso!

JESS: Un matrimonio non finisce mai solo per un'infedeltà. Quello è un sintomo che qualcos'altro non va.

HARRY: Ah, sì? Beh, quel sintomo si scopa mia moglie!

(libreria)

MARIE: ... e insomma, per caso, ho visto la ricevuta dell'American Express...

SALLY: Come sarebbe, l'hai vista per caso?!

MARIE: Beh, si faceva la barba e la ricevuta era nella sua borsa...

SALLY: Ma se ti sorprendevo mentre frugavi nella sua borsa?

MARIE: Tu non capisci il punto! Sta a sentire che cosa ho trovato. Arthur ha speso 120 dollari per una camicia da notte per la moglie! Non credo che la lascerà mai...

SALLY: Nessuno crede che la lascerà mai!

MARIE: Hai ragione, hai ragione, lo so che hai ragione! C'è uno che ti fissa da "Psicanalisi e donne"...

SALLY: Lo conosco! Ti piacerebbe: è sposato.

MARIE: Ma chi è?

SALLY: Harry Burns, fa il consulente politico.

MARIE: E' carino...

SALLY: Lo trovi carino?

MARIE: Come lo sai che è sposato?

SALLY: L'ultima volta che l'ho visto stava per sposarsi.

MARIE: E quando è stato?

SALLY: 6 anni fa.

MARIE: Allora magari non è più sposato...

SALLY: Tanto è antipatico!

MARIE: Mmm... come in quel film, ti ricordi? "La signora scomparsa", dove lei dice a lui "sei l'uomo più antipatico..."

SALLY: E' un uomo sgradevole!

MARIE: ... e si innamorano alla follia!
 SALLY: Inoltre non mi riconosce mai!
 HARRY: Sally Albright?
 SALLY: Ciao Harry!
 HARRY: Mi sembravi tu.
 SALLY: Già. Questa è Marie, beh... era Marie.
 HARRY: Come stai?
 SALLY: Bene.
 HARRY: E come sta Joe?
 SALLY: Bene. Credo stia bene.
 HARRY: Non state più insieme?
 SALLY: Ci siamo lasciati.
 HARRY: Oh, mi dispiace. E' un peccato.
 SALLY: Già! Beh, sai com'è, già...
 Allora, tu che mi dici?
 HARRY: Io sto bene.
 SALLY: Come va il matrimonio?
 HARRY: Non troppo bene. Io sto per divorziare.
 SALLY: Mi dispiace, mi dispiace, sul serio.
 HARRY: Beh, sì, che ci vuoi fare.
 A voi due che è successo?

(ristorante)

SALLY: Quando io e Joe abbiamo cominciato ad uscire, volevamo esattamente la stessa cosa: volevamo vivere insieme, ma non ci volevamo sposare, perché ogni volta che qualcuno si sposava si rovinava la relazione. In pratica niente più sesso. E' vero! E' uno di quei segreti che nessuno ti dice. Vedevo tutte le mie amiche che hanno dei figli, cioè, ho una sola amica che ha dei figli, Alice, e lei si lamentava che lei e Gary non lo facevano più... ma non si lamentava nemmeno ora che ci ripenso! Lo diceva così, en passant ... diceva che stavano svegli tutta la notte, che erano esausti tutti e due e che i figli gli levavano ogni impulso sessuale che avessero! Io e Joe li ascoltavamo e dicevamo "Quanto siamo fortunati ad avere questa meravigliosa relazione, fare l'amore in cucina, per terra senza paura che entrino i figli; poter andare a Roma così, su due piedi..."
 E un bel giorno ero uscita con la figlia di Alice perché le avevo promesso di portarla al circo. In macchina giocavamo a "Io vedo". Io vedo un marciapiede, io vedo un lampione... lei ha guardato dal finestrino e ha visto un uomo e una donna con due figli piccoli... l'uomo ne aveva uno sulle spalle e lei ha detto "Io vedo una famiglia"! E io ho cominciato a piangere, non lo so, mi ha preso così.
 Sono tornata a casa e ho detto "Senti Joe, tanto non ci andiamo mai a Roma, così su due piedi..."
 HARRY: E in cucina... per terra?
 SALLY: No, mai! C'erano certe mattonelle dure di ceramica messicana...
 HARRY: Capisco.
 SALLY: Comunque ne abbiamo parlato per un certo tempo. E io ho detto: "Ecco che cosa voglio". E lui ha detto: "Beh, io no". E io ho detto: "Allora è finita". E lui se ne è andato.
 E lo strano è che io, io mi sento bene, ho superato la cosa, l'ho superata davvero!

Lui era fatto così, era il massimo che potesse dare e ogni volta che ci ripenso sono sempre più convinta che è stato giusto così.

HARRY: Sembri proprio sincera.

SALLY: Già...

(New York/strada)

SALLY: Però in compenso ho l'appartamento!

HARRY: E' quello che dicono tutti anche a me... Ma scusa che ci vuole a trovare un appartamento! Basta leggere le pagine dei necrologi, vedi chi è morto, vai al palazzo e dai la mancia al portiere. Ecco per semplificare si potrebbero combinare necrologi e annunci immobiliari! Per esempio: il signor Klein è deceduto lasciando moglie e figli e uno spazioso appartamento con tre stanze da letto e un caminetto in stile!

SALLY: Ah ah!

HARRY: Carino, eh?

Lo sai, la prima volta non mi piacevi mica tanto.

SALLY: Ah! Neanche tu mi piacevi.

HARRY: Sì, invece! Ma eri così rigida, ora ti trovo più rilassata!

SALLY: Detesto questo tipo di commento! Sembra un complimento ma in realtà è un insulto!

HARRY: Okay, allora sei ancora rigida!

SALLY: E' che non volevo venire a letto con te e tu l'hai presa come una mancanza di carattere, anziché considerare la possibilità che il mio rifiuto dipendesse da te!

HARRY: Dopo quanto cadono in prescrizione le scuse?

SALLY: 10 anni!

HARRY: Uh! Allora ci rientro per un pelo!

SALLY: Ti va di cenare con me qualche volta?

HARRY: Stiamo diventando amici, vero?

SALLY: Beh, sì.

HARRY: Fantastico, un amico donna! Potresti essere la prima donna attraente con cui non sono voluto andare a letto in tutta la mia vita!

SALLY: Questa sì che è una notizia!

QUARTA COPPIA

LUI: Noi siamo nati nello stesso ospedale.

LEI: Nel 1921.

LUI: Con 7 giorni di differenza.

LEI: Nello stesso ospedale.

LUI: Siamo cresciuti ad un solo isolato di distanza.

LEI: Abitavamo nello stesso complesso.

LUI: Nel Lower East Side.

LEI: In Delancey Street.

LUI: I miei si trasferirono nel Bronx quando avevo 10 anni.
LEI: Stavano Fordham Road.
LUI: E i suoi quando aveva 11 anni.
LEI: Stavo nella 183° strada.
LUI: Per 6 anni lei ha lavorato al 15° piano.
LEI: Lavoravo per un medico molto promettente.
LUI: E io avevo lo studio al 14° piano dello stesso palazzo.
LEI: Non ci siamo mai visti.
LUI: Non ci siamo mai visti.
LEI: Ve lo immaginate?
LUI: E dove ci siamo incontrati?
In ascensore!
LEI: Ero a Chicago.
LUI: All' Ambassador Hotel di Chicago.
LEI: Lui andava al 3° piano io al 12°.
LUI: Mi sono fatto 9 piani in più per continuare a parlare con lei.
LEI: 9 piani in più.

(ufficio di Harry/ufficio di Sally)

SALLY: Pronto?
HARRY: Dormivi?
SALLY: No, guardavo Casablanca.
HARRY: Canale, prego?
SALLY: 11.
HARRY: Grazie. Trovato.
E tu saresti più felice con Victor Lazlo che con Humphrey Bogart?
SALLY: Ma quando l'ho detto?
HARRY: Mentre andavamo a New York.

(supermercato)

SALLY: Non l'ho mai detto, non me lo sono neanche sognato!
HARRY: D'accordo, va bene, come vuoi tu.

(appartamento di Harry)

HARRY: Tu ci riesci a dormire?
SALLY: Perché?
HARRY: Perché io non ci riesco. Helen mi manca tanto. Forse mi sto ammalando. Ieri notte ero sveglio a guardare i Robinson in spagnolo "Buenos Dias, Signora Robinson. Donde esta Wallace y Theodore?" Non è normale!

(palestra)

SALLY: Beh, io mi sono addormentata alle 7.30, non lo facevo dalla III elementare.
HARRY: Questo è il bello della depressione, uno si riposa.
SALLY: Io non sono depressa.
HARRY: Okay, va bene.

(ristorante)

HARRY: Dormi ancora dallo stesso lato del letto?
SALLY: Per un po' l'ho fatto, ma ora lo uso tutto il letto.
HARRY: Eh, beata te! Io mi sento strano quando allungo una gamba...

(New York/strada)

HARRY: ... Mi manca
SALLY: Lui invece non mi manca affatto
HARRY: Neanche un po'?
SALLY: Sai che cosa mi manca? Mi manca l'idea di lui.
HARRY: Forse anche a me manca l'idea di lei... no, no, no, Helen mi manca tutta.
SALLY: Ah, l'ultima scena.

(stanza da letto Harry/stanza da letto Sally)

INGRID BERGMAN: Addio Rick. Che Dio ti protegga!
HARRY: Ah, Ingrid Bergman! Lei sì che è una a Basso Mantenimento.
SALLY: A basso mantenimento?
HARRY: Ci sono due tipi di donne: ad alto e basso mantenimento.
SALLY: E Ingrid Bergman è a basso mantenimento?
HARRY: E' una B.M. senz'altro!
SALLY: E io come sono?
HARRY: Del tipo peggiore: ad Alto Mantenimento, ma convinta del contrario.
SALLY: Non è tanto chiaro.
HARRY: Non è tanto chiaro? Cameriera, vorrei un'insalata mista, ma non con il solito condimento, voglio aceto balsamico e olio, ma a parte e il salmone con la mostarda, ma mi porti la mostarda a parte!
SALLY: A parte è fondamentale per te!
HARRY: Beh, voglio le cose a modo mio.
SALLY: Appunto, Alto Mantenimento!
BOGART: ... Louie, forse oggi noi inauguriamo una bella amicizia...
HARRY: Mmm... la migliore battuta finale di un film...
SALLY: Mmm...
HARRY: Mi sta certamente venendo qualcosa, forse un tumore fulminante, ne girano parecchi.
SALLY: Non hai nessun tumore.
HARRY: Che ne sai?
SALLY: Se hai tanta paura, vai da un dottore.
HARRY: Tanto mi dice che non ho niente.
SALLY: Allora che fai?
HARRY: Sto sveglio e mi lamento. Anzi comincio subito... mmm... mmm...
SALLY: Eh, eh! Buonanotte, Harry.
HARRY: Buonanotte. Mmm... mmm...

(New York/strada)

HARRY: Ho rifatto quel sogno: sto facendo l'amore e i giudici olimpionici mi guardano, ho superato le eliminatorie e sono entrato in finale. Il canadese mi dà 9 e 8, l'americano un 10 pieno e mia madre, travestita da giudice della Germania Est, mi dà 3. Mi ha sempre smontato.

(New York/Central Park)

SALLY: Di base è lo stesso che faccio io da quando avevo 12 anni.
HARRY: Raccontamelo.
SALLY: No, è troppo imbarazzante.
HARRY: E non me lo dire!
SALLY: Okay. C'è un uomo.
HARRY: Che tipo è?
SALLY: Non lo so, è come senza faccia.
HARRY: Un tizio senza faccia. Okay, vai avanti.
SALLY: Mi strappa tutti i vestiti.
HARRY: E poi che fa?
SALLY: E' tutto!
HARRY: E' tutto?! Uno senza faccia che ti strappa i vestiti è la fantasia sessuale che hai da quando avevi 12 anni, sempre la stessa?
SALLY: Beh, a volte la vario un tantino...
HARRY: In che senso?
SALLY: Cambio i vestiti!
Che c'è?
HARRY: Niente!

(Metropolitan Museum)

HARRY: Senti, ho deciso: per il resto della giornata noi dovremo parlare così.
Così. Prego ripetere dopo di me. Pepe.
SALLY: Pepe.
HARRY: Pepe.
SALLY: Pepe.
HARRY: Pepe.
SALLY: Pepe.
HARRY: Pepe.
SALLY: Pepe.
HARRY: Cameriere, c'è troppo pepe sulla mia paprikash.
SALLY: Cameriere, c'è troppo pepe...
HARRY: ...c'è troppo pepe... sulla mia paprikash.
SALLY: ...sulla mia paprikash.
HARRY: Ma mi piacerebbe piluccare i vostri pasticcini.
SALLY: Ah, ah! Oh, no!
HARRY: Ma mi piacerebbe...
SALLY: Ma mi piacerebbe...
HARRY: ...piluccare...
SALLY: ...piluccare...
HARRY: ...i vostri pasticcini.
SALLY: ...i vostri pasticcini.

HARRY: ...i vostri pasticcini.
 SALLY: ...i vostri pasticcini.
 HARRY: ...i vostri pasticcini.
 SALLY: ...i vostri pasticcini.
 HARRY: Vuoi venire al cinema con me stasera?
 SALLY: Vuoi venire al cinema con me stasera?
 HARRY: No, non ripetere, rispondere! Vuoi venire a vedere un film con me, stasera?
 SALLY: Oh! Ah, volentieri Harry, ma non stasera.
 HARRY: Perché, dove vai? A caccia grossa?
 SALLY: Beh, sì... sì!
 HARRY: Sul serio?
 SALLY: Sì, beh... te lo volevo dire, ma non so, lo trovo imbarazzante.
 HARRY: Perché?
 SALLY: Beh, abbiamo passato tanto tempo insieme.
 HARRY: Io sono contento che tu esca con qualcuno!
 SALLY: Davvero?
 HARRY: Certo!
 Ci vai vestita così?
 SALLY: Sì. Beh, io non lo so, perché?
 HARRY: Dovresti portare di più le gonne. Stai benissimo con le gonne!
 SALLY: Tu dici?
 HARRY: Sì. Io sostengo che i geroglifici sono in realtà antichi fumetti su un personaggio di nome Sfinge.
 SALLY: Senti, Harry, dovresti uscire anche tu.
 HARRY: Oh, io non sono pronto.
 SALLY: Invece dovresti.
 HARRY: Non andrei bene per nessuna attualmente.
 SALLY: E' ora!

(appartamento Harry)

HARRY: E' stata la serata più imbarazzante della mia vita!
 SALLY: Fermo! Dobbiamo metterlo per così.
 Beh, il primo appuntamento è sempre più difficile.
 HARRY: Tu ne hai avuto solo uno, che ne sai che le cose non peggiorino?
 SALLY: Che c'è di peggio di vedere lui che dopo cena mi stacca un capello e lo usa come filo interdentale, a tavola?!

HARRY: E' stata una cosa di sogno in confronto alla mia serata! All'inizio è andato bene. Lei è una persona piacevole. Ce ne stavamo seduti a chiacchierare in un ristorante etiopio scelto da lei e io facevo qualche battuta del tipo "Hey, non sapevo che si mangiasse in Etiopia: sarà una cosa rapida, ordino due piatti vuoti e via!"

SALLY: Ah, ah!
 HARRY: Ecco, lei non ha reagito nemmeno con un sorriso.
 Allora parlo del più e del meno e le chiedo dove ha studiato e lei dice all'Università del Michigan e questo mi ricorda Helen. Tutto ad un tratto mi prende un terribile attacco d'ansia. Il cuore mi batte all'impazzata e io comincio a sudare freddo.

SALLY: Helen ha studiato nel Michigan?
HARRY: No, ha studiato nell'Oregon, ma è comunque un'Università! Stavo così male che sono dovuto uscire!
SALLY: Credo che ci vorrà del tempo, passeranno mesi prima di goderci una serata con qualcun altro!
HARRY: Già
SALLY: ... e forse anche di più prima di riuscire ad andare a letto con qualcuno...
HARRY: No, a letto ci sono andato.
SALLY: Ci sei andato a letto?
HARRY: Certo!
SALLY: Ah!

(area baseball)

JESS: Io questo rapporto non lo capisco.
HARRY: Come sarebbe?
JESS: Ti piace stare con lei?
HARRY: Sì.
JESS: La trovi attraente?
HARRY: Sì.
JESS: E non ci vai a letto!
HARRY: No.
JESS: Allora hai paura di essere felice!
HARRY: Lo vedi che non mi stai a sentire? E' una cosa importante per me. Io non ho mai avuto una relazione con una donna senza andarci a letto. Forse sono cresciuto!
BAMBINO: Hai finito?
HARRY: Hey, ho messo 2 dollari e poi sono arrivato prima!
BAMBINO: Non è vero!
HARRY: Invece sì!
BAMBINO: Non è vero!
HARRY: Invece sì!
BAMBINO: Che stronzo!
HARRY: Che scemo!
Che stavo dicendo?
JESS: Che sei cresciuto.
HARRY: Già! Mi sento libero. Le posso parlare di tutto.
JESS: Stai dicendo che puoi dirle cose che non puoi dire a me?!
HARRY: No, è solo diverso. E' diversa la prospettiva: ho il punto di vista di una donna sulle cose. Lei mi racconta degli uomini con cui esce e io le parlo delle donne che vedo.
JESS: Le parli delle altre donne...
HARRY: Certo. Come l'altra sera. Ho fatto l'amore con una donna ed è stato incredibile! L'ho portata a livelli celestiali. Ha attaccato a miagolare!
JESS: L'hai fatta miagolare?!
HARRY: Sì. E' questo il punto. A lei racconto anche questo. E la cosa grandiosa è che non devo mentire perché non sto a pensare a come scoparmela! Posso essere me stesso.
JESS: Ma ha proprio miagolato?

(tavola calda)

SALLY: Come ti comporti con queste donne? Ti alzi dal letto e te ne vai?
HARRY: Beh, certo.
SALLY: Beh, spiegami come fai. Che racconti?
HARRY: Che ho una riunione presto, il barbiere, una partita a squash.
SALLY: Tu non giochi a squash.
HARRY: E che ne sanno, è la prima sera.
SALLY: E' disgustoso!
HARRY: Sì, mi vergogno tanto!
SALLY: Sono proprio contenta di non esserci stata. Avrei finito per diventare una di quelle donne che lasci a letto alle 3 di notte dicendo che vai a raccogliere legna. E non hai neanche il camino! Tanto non l'avrei saputo!
HARRY: Perché te la prendi? Non ti riguarda mica.
SALLY: Sì, altroché! Tu sei un affronto per il genere femminile a cui appartengo!
HARRY: Non per vantarmi, ma nessuna si è mai lamentata.
SALLY: E ti credo, scappi come una lepre!
HARRY: Io credo che si divertano molto.
SALLY: E come lo sai?
HARRY: Lo so perché lo so.
SALLY: Perché loro...?!
HARRY: Sì, perché loro...
SALLY: E come lo sai che veramente...?!
HARRY: Ma che stai dicendo, che fingono l'orgasmo quando...
SALLY: E' possibile.
HARRY: Sì, addio!
SALLY: Perché? A tutte le donne è capitato di fingere.
HARRY: Non hanno mai finto con me.
SALLY: E come lo sai?
HARRY: Perché lo so.
SALLY: Ah. Già. Giusto, dimenticavo. Sei un uomo.
HARRY: E questo che vuol dire?
SALLY: Niente. Tutti gli uomini giurano che a loro non è successo mai e tutte le donne prima o poi hanno finto. Tira le somme.
HARRY: E io non so riconoscere la differenza?
SALLY: No.
HARRY: Sei ridicola!
SALLY: Ooh! Oooh... ooh!
HARRY: Ti senti bene?
SALLY: Ooh... ooh, oddio! Oooh, oddio! Oh! Ah... ooh... oddio! Oooh... ooh... che meraviglia... Sì, così... oh... oh... ooh... ooh... oddio! Ooh... sì, sì, sì, sì, sì sì, ancora, ancora, ancora, sì, sì, sì, sì! Ah! Ah! Aah!
CLIENTE: Quello che ha preso la signorina!

(New York/Central Park)

RAY CHARLES: "SLEIGH BELLS RING
ARE YOU LISTENING
IN THE LANE SNOW IS GLISTENING
A BEAUTIFUL SIGHT
WE ARE HAPPY TONIGHT
WALKING IN A WINTER WONDERLAND
GONE AWAY IS THE BLUEBIRD
HERE TO STAY IS A NEW BIRD
HE SINGS A LOVE SONG AS WE GO ALONG
WALKING IN A WINTER WONDERLAND
IN THE MEADOW WE CAN BUILD A SNOWMAN
AND PRETEND THAT HE IS PARSON BROWN
HE'LL SAY ARE YOU MARRIED
WE'LL SAY NO MAN
BUT YOU CAN DO THE JOB WHEN YOU'RE IN TOWN
BROTHER LATER ON WE'LL CONSPIRE
AS WE DREAM BY THE FIRE
TO FACE UNAFRAID THE PLANS THAT WE MADE
WALKING IN A WINTER WONDERLAND"

(festa di capodanno)

HARRY CONNICK "IF THEY ASKED ME I COULD WRITE A BOOK
ABOUT THE WAY YOU WALK AND WHISPER"

SALLY: Mi piaci di più così, ti si vede la faccia!

HARRY: Già! E che faccia!
Pronta per il casquette?

SALLY: Grazie per avermi portata fuori stasera.

HARRY: Ah, non dire sciocchezze! E l'anno prossimo se tutti e due siamo ancora soli,
sei prenotata!

SALLY: D'accordo!
Visto? Balliamo anche guancia a guancia.

HARRY CONNICK "IS JUST TO TELL THEM
THAT I LOVE YOU A LOT
THEN THE WORLD DISCOVERS
AS MY BOOK ENDS
HOW TO MAKE TWO LOVERS OF FRIENDS"

Tizio 1: Hey, attenzione! 10 secondi a Capodanno... 10... 9... 8... 7...

HARRY: Vuoi prendere aria?

SALLY: Sì, grazie.

Tizio 1: ... 6... 5... 4... 3... 2... 1... Auguri!

Tizio 2: Auguri!

HARRY: Buon anno!

SALLY: Buon anno!

QUARTA COPPIA

LEI: Beh, lui era il capogruppo dei maschi al campeggio e io ero la capogruppo delle femmine. C'era una festa una sera e lui attraversò la stanza. Io credevo che venisse a parlare con la mia amica Maxine. Tutti gli uomini attraversavano la stanza per parlare con Maxine, ma lui voleva parlare con me e disse:

LUI: Sono Ben Small di Coney Island, New York.

LEI: In quel momento ho capito che era lui l'altra metà della mela.

(New York/strada 1)

SALLY: ...hai mandato dei fiori a te stessa?

MARIE: 60 dollari ho speso per quello stupido mazzo di fiori e ho scritto un biglietto che ho lasciato sul tavolo dove Arthur l'avrebbe visto...

SALLY: Ma che cosa hai scritto?

MARIE: "Ti prego di sì. Ti amo, Jonathan"

SALLY: Ha funzionato?

MARIE: Arthur non è nemmeno venuto. Aveva una cena di beneficenza, una cosa della moglie. Tanto non la lascerà mai!

SALLY: Certo che no!

MARIE: Hai ragione, hai ragione, io lo so che hai ragione...
Dov'è questo posto?

SALLY: Siamo quasi arrivati.

MARIE: Ma come hai fatto a convincermi?

SALLY: Senti, Harry è il mio migliore amico e tu sei la mia migliore amica. Se per caso voi due vi piacete, possiamo tutti restare amici, invece di allontanarci come succede quando ti metti con qualcuno che non conosce i tuoi amici.

MARIE: Noi non ci siamo allontanate da quando io esco con Arthur!

SALLY: Se Arthur dovesse lasciare sua moglie e io lo conoscessi davvero, sono sicura che io e te ci allontaneremmo!

MARIE: Lui non la lascerà mai!

SALLY: Certo che no!

MARIE: Hai ragione, hai ragione, lo so che hai ragione...

(New York/strada 2)

JESS: La cosa non mi convince.

HARRY: E' solo una cena.

JESS: Senti, io ho raggiunto un punto della mia vita in cui ho accettato il fatto di essere solo con il mio lavoro. Se è così fantastica, prenditela tu!

HARRY: Quante volte te lo devo dire, siamo soltanto amici!

JESS: Stai dicendo che non è attraente?

HARRY: No, te l'ho detto che è attraente.

JESS: Sì, ma hai detto anche che ha molta personalità.
HARRY: Sì, ha molta personalità. Che c'è?
JESS: Quando una donna è poco attraente, la prima cosa che si dice è che ha molta personalità.
HARRY: Senti, se mi avessi chiesto com'è fisicamente e avessi detto "ha molta personalità" allora non sarebbe attraente. Ma visto che ti dico solo che ha molta personalità può essere due cose: ossia attraente con molta personalità o non attraente con molta personalità.
JESS: E quale delle due è?
HARRY: Attraente.
JESS: Ma non è bella, giusto?

(ristorante)

JESS: Ogni volta che leggo un articolo di Jimmy Breslin ho l'impressione...
HARRY: Sally mi ha detto che ti occupi di moda.
MARIE: Non proprio, faccio la vetrinista.
SALLY: Come sarebbe?
JESS: ... dice che gli abitanti delle città che vivono del sussidio governativo...
HARRY: Bene, posso aver visto qualche tua vetrina?
MARIE: Beh, sì, un paio di settimane fa ho fatto una cosa con gli ortaggi...
SALLY: Diciamo che non sono una grande ammiratrice di Jimmy Breslin.
JESS: Beh, io lo considero il mio idolo, ma non ha importanza.
SALLY: Harry, tu e Marie siete tutti e due del New Jersey.
MARIE: Ah, sì?
HARRY: Di quale parte?
MARIE: South Orange.
HARRY: Haddenfield.
MARIE: Ah.
HARRY: Allora che cosa ordiniamo?
SALLY: Beh, io prendo il radicchio alla griglia.
HARRY: Guarda che Sally ordina da Dio! Non solo sceglie la cosa migliore del menù, ma la ordina in modo che anche lo chef rimane a bocca aperta!
JESS: I ristoranti sono diventati troppo importanti.
MARIE: Ah, sono d'accordo. I ristoranti per gli anni '80 sono ciò che il teatro era negli anni '60. L'ho letto su una rivista.
JESS: L'ho scritto io!
MARIE: Non è possibile!
JESS: No, sul serio. L'ho scritto io.
MARIE: Non è possibile! Non ho mai citato una rivista in vita mia! E' sorprendente, non è sorprendente? Tu l'hai scritto?
JESS: Ho scritto anche "Il pesto è la nostra droga".
MARIE: Non me lo dire!
JESS: E' così.
MARIE: Dove l'ho letto?
JESS: Sul New York Magazine.
HARRY: Lei scrive sul New York Magazine.
MARIE: Lo sai che quel pezzo mi ha particolarmente colpito. Io non mi intendo molto di giornalismo ma...

JESS: Ti ha colpito, questo è sufficiente.
MARIE: Io, ecco, io ammiro molto le persone che amano essere così... articolate!
JESS: Nessuno mi aveva mai citato un mio pezzo prima d'ora, sai?

(New York/strada)

MARIE: Oh, proprio le scarpe rosse che cercavo!
Che ne pensi di Jess?
SALLY: Ah, beh... io...
MARIE: Senti, ti interessa uscire con lui?
SALLY: Non lo so, io...
MARIE: Perché io mi ci trovo proprio bene, sai?
SALLY: Ah, vuoi uscire con Jess?
MARIE: Solo se va bene anche per te.
SALLY: Certo, certo. Sono preoccupata per Harry. E' molto sensibile. Attraversa un brutto periodo e non voglio che tu lo respinga stasera.
MARIE: Ti pare? Capisco assolutamente.
JESS: Se pensi di non chiamare Marie, ti dispiace se la chiamo io?
HARRY: No...
JESS: Bene, bene.
HARRY: Ma per questa sera soprassiedi. Sally è molto vulnerabile adesso. Chiama pure Marie, ma aspetta una settimana, d'accordo? Non ti lanciare stasera.
JESS: Ma certo, figurati, non ci pensavo neanche a stasera.
Beh, io non ho più voglia di camminare... prendo un taxi.
MARIE: Vengo con te!
JESS: Fantastico! Taxi!

QUINTA COPPIA

LUI: E' venuto da me un uomo e ha detto "ho trovato la ragazza giusta per te. Lei abita in un altro villaggio e si sente pronta per il matrimonio". Non ci era permesso incontrarci prima del matrimonio, ma io volevo verificare. Così andai nel suo villaggio, e ben nascosto. La guardai fare il bucato. Pensavo "se non mi piace l'aspetto che ha, io non la sposo." Ma la trovo molto carina invece! Allora dico okay a quell'uomo.
Ci siamo sposati e siamo sposati da 55 anni.

4 MESI PIU' TARDI

(grande magazzino)

HARRY: Devo avere questo cesto. Devo assolutamente!
SALLY: Harry, siamo qui per Jess e Marie.

HARRY: Lo so, troveremo qualcosa. C'è roba fantastica qui.
SALLY: Era meglio andare al vivaio.
HARRY: Ecco, è perfetto per loro.
SALLY: E che cos'è?
HARRY: Un casco con ventilatore incorporato.
SALLY: Pensi sia necessario nella vita?
HARRY: Non lo so, forse. Guarda qui, fa anche le patatine fritte!
Oh, oh, oh, richiama i cani, la caccia è finita. Sally questo è il massimo! Sally, ti prego, rispondimi. Vieni a vedere: è la fine del mondo! Impazziranno. E' una macchina per cantare. Tu canti la melodia e lei ti dà la base. Ci sono anche le parole. "Il calessino con le frange blu".

SALLY: Il calessino con le frange blu?
HARRY: "Polli, galli, oche e galline volan via dietro un mare di piume quando arrivo sul mio calessino con le frange blu..." Adesso tu!

SALLY: "Dietro i vetri la gente stupita, non capisce che bella è la vita quando sto con te sul calesse con le frange blu... son dipinte a farfalle, l'interno è a quadretti marroni, un fiocco di seta metterò..." Che c'è, la mia voce non va? Sono stonata, vero? Sì, lo so, sono tremenda, anche Joe me lo diceva...

HARRY: C'è Helen.
SALLY: Helen?
HARRY: Sta venendo verso di me.
HELEN: Come stai Harry?
HARRY: Bene, sto bene.
HELEN: Oh, questo è Ira Stone. Harry Burns.
IRA: Salve.
HARRY: Piacere. Oh, scusate! Sally Albright. Helen Hillson e Ira.
SALLY: Salve.
IRA: Salve.
HELEN: Molto piacere.
SALLY: Salve.
HELEN: Beh, allora ciao.
HARRY: Ciao, a presto. E' stato un piacere, Ira.
IRA: A presto.
SALLY: Tutto bene, eh?
HARRY: Sì, benissimo. Sembrava strana, vero? Anzi, molto strana, decisamente strana.

SALLY: Non l'avevo mai vista.
HARRY: Ma io sì, e ha l'aria strana. Ha le gambe gonfie... quella donna ha qualcosa. Io dico che è ritenzione idrica.

SALLY: Harry...
HARRY: Veramente, quella donna ha qualcosa.

(vivaio)

SALLY: Sicuro che stai bene?
HARRY: Ah, certo. Doveva capitare prima o poi in una città di 8 milioni di persone di incontrare la mia ex moglie. Finalmente è successo e ora sto bene.

(appartamento Jess e Marie)

JESS: Mi piace, è funzionale e ci sta bene.
MARIE: Okay, d'accordo. Lasciamo giudicare a loro. Che ne pensate?
HARRY: E' carino.
JESS: Il caso è chiuso.
MARIE: Ma certo che gli piace, è un uomo! Sally?
SALLY: ...
JESS: Che cos'ha di tanto brutto?!
MARIE: E' talmente brutto che non si può neanche spiegare perché è talmente brutto!
JESS: Tesoro, io non critico mai le tue cose!
MARIE: Se avessimo una stanza in più, potremmo metterci tutta la tua roba, inclusi gli sgabelli...
JESS: No, no! Un momento, un momento! Frena tesoro, non ti piacciono nemmeno gli sgabelli? Harry, scusa, vieni qui, ho bisogno di alleati!
MARIE: Ma io sto solo cercando di aiutarti ad avere buon gusto!
JESS: Io ho già buon gusto!
MARIE: Tutti ritengono di avere buon gusto e senso dell'umorismo, ma è materialmente impossibile che tutti ne abbiano!
HARRY: Lo sapete che è buffo? Abbiamo cominciato così Helen ed io: le pareti erano spoglie, abbiamo attaccato i quadri, scelto le carte... sapete come è finita? Sei anni dopo mi ritrovo a cantare "Il calessino con le frange blu" di fronte Ira!
SALLY: Penso che dovresti farla finita, adesso!
HARRY: E io invece penso che sia il momento giusto per continuare, perché voglio che loro beneficino del frutto delle mie esperienze.
Beh, all'inizio è tutto perfetto, siete innamorati, siete felici ed è meraviglioso!
Ma dovete sapere che presto o tardi vi accapiglierete per chi dovrà tenere questo oggetto, questo oggetto da 8 dollari vi costerà migliaia di dollari in telefonate ai rispettivi avvocati divorzisti!
SALLY: Harry?
HARRY: Un momento. Jess e Marie, fatemi un favore, per il vostro bene, mettete il nome sui vostri libri, e di corsa, prima che si mescolino e non sappiate più di chi sono, perché un giorno, che vi vada o no, combatterete fino alla morte per che si tiene questo tavolo da caffè, questo stupido, pidocchioso, assurdo, ridicolo tavolo da caffè!
JESS: Hai detto che era carino!
HARRY: Non ti volevo offendere!
SALLY: Oggi ha visto Helen...
MARIE: Io te lo devo dire: non me lo sogno proprio di tenere il tuo adorato tavolo da caffè!

(fuori appartamento Jess e Marie)

HARRY: Lo so, lo so, non avrei dovuto.
SALLY: Harry, tu devi assolutamente trovare il modo di non esprimere ogni sentimento che provi nel momento esatto in cui lo provi!
HARRY: Ah, sul serio?
SALLY: Sì, c'è tempo e luogo per ogni cosa.
HARRY: Bene, la prossima volta che tieni un corso di buone maniere fammelo sapere, così mi iscrivo!
SALLY: Hey, non devi mica scaricare la rabbia su me!

HARRY: Sì, ho tutto il diritto di scaricare la rabbia su di te, soprattutto quando chi mi insegna a vivere la mia vita è Miss Punti Perfetti!

SALLY: E questo che vorrebbe dire?

HARRY: Vuol dire che niente ti disturba, non ti arrabbi mai per niente!

SALLY: Sei proprio ridicolo!

HARRY: Perché? Tu non te la sei presa per Joe, non ti ho mai vista un momento in crisi, ma come è possibile? Non hai mai provato un senso di perdita?

SALLY: Non vedo perché sto a sentire tante balle!

HARRY: Se hai dimenticato Joe, perché non esci con nessuno?

SALLY: Io esco con un sacco di gente!

HARRY: Ma piantala! Sei andata a letto con qualcuno da quando hai rotto con Joe?

SALLY: Ma che diavolo c'entra questa storia?! Ti proverebbe che ho dimenticato Joe se scopassi qualcuno?

Harry, tu devi tornare nel New Jersey perché ti sei fatto tutte le donne di New York, ma non è che Helen sia diventata per questo un vago ricordo! E poi io farò l'amore con qualcuno, per fare l'amore, non certo come te che lo fai per vendetta e basta!

HARRY: Hai finito?

SALLY: Sì.

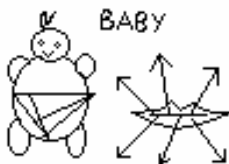
HARRY: Posso dire una cosa?

SALLY: Sì.

HARRY: Mi dispiace... mi dispiace...

JESS: Non dire una parola!

(appartamento Jess & Marie)



JESS: E' una scimmia... una scimmia... dispettoso come una scimmia! Sì, sì, sì, è una scimmia, la scimmia nuda!

ALICE: E' un bambino!

JESS: Ehm... una scimmia col pannolino.

HARRY: Ma scusa, se ha detto che è un bambino?! Hai le orecchie foderate?

JESS: Ma non sembra un bambino!

HARRY: Quella è una bocca enorme: Mick Jagger da piccolo!

ALICE: No, ma che c'entra?!

JESS: Scimmiotone... scimmiotino!

HARRY: Ma la pianti con queste scimmie?!

ALICE: Bocca di latte!

HARRY: Un bambino con la bocca dispettosa... un bambino che vuole crescere...

ALICE: Baciarmi mamma!

JESS: Pesciolino... pesciolino... la bocca del pesciolino... la bocca del pesciolino!

JULIAN: Mancano 15 secondi, ragazzi!

ALICE: Bambino...

JESS: Disegna qualcosa di riconoscibile!

ALICE: Bambino... ehm... bambino che piange...

HARRY: Bambino che sputa... il figlio dell'esorcista!

ALICE: No, che dici?!

HARRY: Ma perché no?!

JULIAN: Basta! Tempo scaduto!

SALLY: Prime parole!

JESS: Prime parole?! Ma... ma che cos'è? Non è un fatto saliente!

HARRY: Oh, perché la bocca del pesciolino invece sì... è un momento epico!

GARY: Punteggio finale: la nostra squadra 110, voi altri 60.

SALLY: Scusate, mi dispiace, la colpa è mia... io non so disegnare.

JULIAN: No, questo è un bambino e queste sono le parole. Sei brava.

MARIE: Bene, chi vuole un caffè?

JESS: Io, tesoro.

ALICE: Hai mica del tè?

EMILY: Harry vuoi anche tu del tè?

HARRY: In quantità industriale!

MARIE: Anch'io.

SALLY: Ti do una mano. Tu decaffeinato?

JULIAN: Sì.

MARIE: 3...

ALICE: Sì.

MARIE: 4...

EMILY: Dov'è il bagno?

MARIE: Laggiù in fondo al corridoio.

ALICE: Il mio al latte.

JESS: Non mi sembrava un bambino...

JULIAN: Quale parte?

JESS: Tutto quanto!

HARRY: Hey, Jess, mi fai vedere la copertina del nuovo libro?

JESS: Oh, sì! E' nello studio. Senti Julian, serviti pure, prendi altro vino, quello che vuoi.
Mi piace dire nello studio, suona bene.

(cucina Jess & Marie)

SALLY: Emily è un po' giovane per Harry, non trovi ?

MARIE: Sì, è giovane. Ma guarda che sa fare.

SALLY: E che sarà mai? Ha fatto un dolce!

(studio Jess & Marie)

HARRY: Quel Julian non ti sembra un po' antiquato?

JESS: E' simpatico. Dovresti parlarci.

HARRY: E' troppo alto per parlarci.

(cucina Jess & Marie)

MARIE: Fa 320 torte al cioccolato a settimana.

SALLY: Vuoi dire che è quella di Zia Emily?!

(studio Jess & Marie)

JESS: Ci ha portato a vedere i Mat domenica. Fantastici!
HARRY: Siete andati tutti a vedere i Mat?!
JESS: Sì... ma così... all'ultimo minuto...
HARRY: Ma Sally odia il baseball!

(cucina Jess & Marie)

SALLY: A Harry i dolci fanno schifo!
MARIE: Julian è fantastico.
SALLY: Sì, lo so. E' un uomo maturo.

(studio Jess & Marie)

JESS: Emily è fantastica!
HARRY: Sì. Oddio, quando le ho chiesto dov'era quando hanno sparato a Kennedy ha detto "Ted Kennedy è morto?"
JESS: No!

(camera da letto Harry)

HARRY: Pronto?
SALLY: Sei solo?
HARRY: Sì, stavo finendo un libro.
SALLY: Puoi venire qui?
HARRY: Che hai fatto?

(camera da letto Sally)

SALLY: Sta per sposarsi.
HARRY: Chi?
SALLY: Joe!

(camera da letto Harry)

HARRY: Arrivo subito.

(cucina Sally)

SALLY: Ciao
HARRY: Ti senti bene?
SALLY: Accomodati. Scusa se ti ho chiamato a quest'ora!
HARRY: Non fa niente.
SALLY: Ho bisogno di un Kleenex.
HARRY: Okay.
SALLY: Okay.

(camera da letto Sally)

SALLY: Mi ha chiamato "Volevo sapere come stai" "Bene. E tu come stai?" "Bene. La mia segretaria è in vacanza. Ho un sacco di lavoro arretrato, un grosso caso a New York e bla, bla, bla..." Io lo ascoltavo e pensavo: "l'ho dimenticato, l'ho proprio dimenticato. Ma come ho fatto a pensare di essere innamorata di questo tizio?!"
E poi lui mi fa "C'è una novità." Lei lavora nel suo ufficio, è procuratore e si chiama Kimberly. La conosce da un mese, quindi dovrebbe essere una donna di passaggio, non dovrebbe essere quella da sposare! Tutto questo tempo io mi sono detta che lui non si voleva sposare, ma la verità è che non voleva sposare me! Non mi amava.

HARRY: Se lo potessi riavere, lo vorresti?

SALLY: No! Ma perché non voleva sposarmi? Che cos'ho che non va?

HARRY: Niente.

SALLY: Sono difficile.

HARRY: Sei stimolante.

SALLY: Sono troppo strutturata e chiusa in una torre d'avorio.

HARRY: Però simpatica.

SALLY: No, no, no! L'ho fatto scappare... e presto avrò anche 40 anni!

HARRY: Quando?

SALLY: Tra poco!

HARRY: Tra 8 anni!

SALLY: Ma non è tanto! Non lo sai che una a 40 anni è in un vicolo cieco?
Naturalmente per voi è diverso: Charlie Chaplin ha fatto figli fino a 73 anni!

HARRY: Ma non ce la faceva a tenerli in braccio!

SALLY: Ah, ah, ah!

HARRY: Ah, vieni qui. Vieni qui. Non pensarci più. Adesso passa, vedrai. Sì, asciugati pure, tanto non mi è mai piaciuto! Adesso passa. Okay?
Ti faccio un po' di tè.

SALLY: Harry, mi tieni ancora abbracciata?

HARRY: Oh, certo! Meglio?

SALLY: Stai comodo così?

HARRY: Certo.

SALLY: Ti va di bere qualcosa di fresco?

HARRY: No, sto bene.

SALLY: Tanto mi alzo per andare a bere quindi non c'è problema.

HARRY: Okay, va bene.
Hai tutte le videocassette in ordine alfabetico in uno schedario?
Grazie.

SALLY: Vuoi vedere qualcosa?

HARRY: No, se non hai voglia tu.

SALLY: No, non adesso. Proviamo a dormire?

HARRY: Okay.

SALLY: Dove stai andando?

HARRY: Sto andando a casa. Devo passare a cambiarmi e poi correre in ufficio, come te. Ma vorrei portarti a cena fuori, se sei libera. Sei libera?
SALLY: Sì.
HARRY: Bene, allora ti chiamo.
SALLY: Bene.
HARRY: Bene.

(camera da letto Jess & Marie)

JESS: E' il tuo.
MARIE: Pronto?
SALLY: Scusa se ti chiamo così presto...
MARIE: Che è successo?
JESS: I miei amici non chiamano a quest'ora!
SALLY: Ho fatto una cosa terribile, spaventosa...
MARIE: Ma che hai fatto?
JESS: Non si può chiamare a quest'ora!
HARRY: Ti devo parlare.
JESS: Di che si tratta?
SALLY: Harry è venuto qui...
HARRY: Sono andato da Sally ieri sera...
SALLY: ... perché ero sconvolta, sai, Joe si sposa...
HARRY: ...e una cosa tira l'altra...
SALLY: ...ad un certo punto ci siamo baciati...
HARRY: ...insomma per farla breve...
HARRY&SALLY: E' successo!
JESS&MARIE: E' successo?!
MARIE: E' fantastico!
JESS: Ci speravamo tanto!
MARIE: Dovevate farlo fin dal principio.
JESS: Sono mesi che io e Marie lo diciamo!
MARIE: Siete perfetti insieme!
JESS: E' come prendere 2 piccioni con una fava!
MARIE: Non si sfugge al proprio destino!
JESS&MARIE: E come è stato?
HARRY: Durante è stato bello...
SALLY: E' quasi fuggito...
HARRY: ...ma dopo soffocavo.
SALLY: ...sono così imbarazzata!
JESS: Oh, Cristo! Mi dispiace.
HARRY: Sono andato via. Mi sento un verme.
JESS: Ti capisco.
SALLY: Mi sta venendo il raffreddore.
HARRY: Mi sta venendo l'influenza.
JESS: Era bello se funzionava, ma non è andata così.
MARIE: Mai andare a letto con qualcuno dopo aver saputo che il tuo ex si sposa!
HARRY: Chi è che parla?
JESS: Come?
SALLY: C'è Jess al telefono?
JESS: E' Jane Fonda in un film.
MARIE: E' la televisione.

JESS&MARIE: Vuoi venire a fare colazione?
HARRY: No, non me la sento.
SALLY: No, sto troppo male.
JESS&MARIE: Bene!
MARIE: Beh, certo, è così presto!
JESS: Chiamami più tardi.
MARIE: Ti chiamo più tardi.
HARRY: Okay. Ciao
SALLY: Ciao.
JESS: Ciao.
MARIE: Ciao.
MARIE: Oddio!
JESS: Lo so!
MARIE: Dimmi che non dovrò mai più passarci, Jess!
JESS: Non dovrai mai più passarci.

(bagno Sally)

SALLY: Gli dirò che è stato uno sbaglio.

(bagno Harry)

HARRY: Sally, è stato uno sbaglio.

(bagno Sally)

SALLY: Spero solo di dirlo per prima.

(bagno Harry)

HARRY: Spero che lo dica prima lei.

(ristorante)

SALLY: E' stato uno sbaglio.

HARRY: E' un tale sollievo che lo pensi anche tu!
Non voglio dire che non sia stato bello...

SALLY: E molto!

HARRY: Sì, molto!

SALLY: Sì, ma non lo dovevamo fare.

HARRY: Anch'io lo penso.

SALLY: Sono talmente sollevata!

HARRY: Anch'io!

SALLY: Già.

HARRY: Ah.

CAMERIERE: Due insalate miste.

HARRY: E' rilassante uscire con qualcuno senza dover parlare.

(New York/ Central Park)

HARRY: Il fatto è che quando vai a letto con una donna dopo lei ti racconta tutte le sue storie e tu le racconti le tue, ma io e Sally ci eravamo già raccontati tutto! Così una volta andati a letto non sapevamo più che fare. Capisci?
JESS: Certo Harry.

(New York/ strada)

HARRY: Non lo so, forse si arriva ad un punto in un rapporto che è troppo tardi per fare l'amore. Capisci?

(negozio abiti da sposa)

SALLY: Harry porta qualcuno al matrimonio?
MARIE: No, non credo.
SALLY: Esce con qualcuno?
MARIE: Usciva con un'antropologa, ma...
SALLY: Fisicamente com'è?
MARIE: Carina, magra, belle tette... da uccidere insomma!
Beh, che ne dici?
SALLY: Oh, Marie!
MARIE: Voglio la verità.
SALLY: Ti sta benissimo!

(matrimonio/cappella)

SACERDOTE: Siamo qui riuniti oggi per celebrare le nozze di Marie e Jess e per consacrare le loro promesse di matrimonio. I voti che faranno uniranno le loro vite. Il vino che berranno insieme cementerà le loro speranze per il futuro e gli anelli che si scambieranno li faranno diventare marito e moglie di fronte al mondo intero.

(matrimonio/ricevimento)

SALLY: Non l'ho mai vista così felice! Sembra un'altra persona.
ALICE: Sì, è vero, fantastica... ma come la mettiamo con te?
SALLY: Con me?!
GARY: Tesoro vuoi ballare?
ALICE: Oh, certo!
HARRY: Ciao!
SALLY: Ciao!

HARRY: Bella cerimonia, eh?
 SALLY: Bellissima.
 HARRY: Sapessi come odio le feste! Ogni anno vorrei dormire dalla vigilia di Natale a dopo Capodanno.
 SALLY: Tanti si suicidano.
 HARRY: Mmm
 CAMERIERE: Una tartina ai gamberetti?
 SALLY: Grazie.
 HARRY: No. Come va?
 SALLY: Bene.
 HARRY: Esci con qualcuno?
 SALLY: Harry?
 HARRY: Sì?
 SALLY: Non voglio parlarne.
 HARRY: Perché?
 SALLY: Non voglio parlarne con te e basta!
 HARRY: Perché non possiamo superare la cosa? Vogliamo andare avanti così per sempre?
 SALLY: Per sempre?! E' successo appena ieri!
 HARRY: No, è successo tre settimane fa! Lo sai che un anno di un uomo vale sette anni di un cane?
 SALLY: E allora? ...Uno di noi due dovrebbe essere un cane in questa sceneggiata, allora!
 HARRY: Sì.
 SALLY: E chi sarebbe il cane?
 HARRY: Sei tu!
 SALLY: Sono io il cane.
 HARRY: Uhm hmmm
 SALLY: Io sono il cane, io sono il cane, io... Sai che ti dico Harry? Se qui c'è un cane, quello sei tu! Vuoi continuare come se non significasse niente quello che è successo?
 HARRY: Non dico che non significhi niente, ma mi chiedo perché debba significare tutto!
 SALLY: Perché è così! E tu dovresti saperlo meglio di chiunque altro perché te la sei squagliata appena è successo!
 HARRY: Non mi sono squagliato!
 SALLY: No, sei sparito, è molto più esatto!
 HARRY: Eravamo d'accordo che era uno sbaglio!
 SALLY: Il peggior sbaglio della mia vita!

(matrimonio/cucina)

HARRY: Ma cosa vuoi da me?
 SALLY: Io non voglio niente, mi spiego!
 HARRY: Però chiariamo subito una cosa: non ero venuto lì quella sera per fare l'amore, non era questo il motivo, ma avevi gli occhioni pieni di lacrime... "non lasciarmi Harry." "Tienimi ancora stretta Harry", che avrei dovuto fare?
 SALLY: Ma che stai dicendo, che ti facevo pena?
 HARRY: No.
 SALLY: Vaffanculo!

(matrimonio/ricevimento)

JESS: Amici scusate! Un attimo d'attenzione per favore. Vorrei proporre un brindisi. A Harry e Sally. A Harry e Sally, perché se io o Marie avessimo trovato l'uno o l'altra vagamente attraenti... oggi non saremmo qui!

(New York/strada)

BING CROSBY "HAVE YOURSELF A MERRY LITTLE CHRISTMAS
LET YOURSELF BE LIGHT
FROM NOW ON OUR TROUBLES WILL BE OUT OF SIGHT
HAVE YOURSELF A MERRY LITTLE CHRISTMAS
MAKE THE YULETIDE GAY
FROM NOW ON OUR TROUBLES WILL BE MILES AWAY"

(cucina Harry)

HARRY: Ciao, sono io. Natale è vicino, vorrei ricordarti che questa è la stagione della carità e del perdono...

(cucina Sally)

HARRY: ...e anche se non è universalmente noto è altresì la stagione del pentimento. Quindi se ti andasse di richiamare, sarei più che felice di strisciare umilmente ai tuoi piedi! Chiamami!

(studio Sally)

SALLY: Salve, non sono in casa. Vi richiamo al più presto.
HARRY: Se ci sei alza il ricevitore... Ho bisogno di parlarti.

(camera da letto Harry)

HARRY: Il fatto che non rispondi, mi porta a credere quanto segue: A. Non sei in casa; B. Ci sei ma non vuoi parlarmi; C. ci sei, vorresti disperatamente parlarmi, ma qualcosa o qualcuno ti blocca. Se la risposta è A o C, richiamami!

(New York/chiosco)

HARRY: Evidentemente non mi vuole parlare, che devo fare, gettarmi nel fiume? Se vuole chiamarmi, mi chiami. Io ho finito di rendermi ridicolo!

(appartamento Harry/appartamento Sally)

HARRY: Se ti senti triste e sola
C'è una cosa che puoi fare
Dillo a chi ti ama tanto
A chi è bravo ad ascoltare
Chiama
Anche se tardi, tu chiama
So che ne hai voglia, dai chiama
Chiama e io corro da te!
Mi richiami?

SALLY: Ciao Harry.

HARRY: Pronto?! Ciao, ciao... non pensavo che fossi a casa... che stai facendo?

SALLY: Stavo proprio per uscire.

HARRY: Dove vai?

SALLY: Che vuoi Harry?

HARRY: Niente, niente. Ho chiamato per dire che mi dispiace.

SALLY: Okay. Ora devo andare.

HARRY: Aspetta un momento, dai... dai, un momento solo. Che fai a Capodanno?
Vai alla festa dei Tyler? Perché io non ho deciso e se tu sei libera avevamo
detto che se eravamo ancora sciolti avremmo passato il Capodanno insieme.
Ti ricordi?

SALLY: Le cose sono cambiate, non sono più la tua ancora di salvezza. Arrivederci.

(salotto Harry)

TV: Ed eccoci qui ancora una volta a celebrare insieme con voi l'arrivo del nuovo
anno. Vi parlo da Time Square....

HARRY: Beh, non posso lamentarmi... Time Square... la tradizione... i biscotti più
buoni che la storia ricordi... e i Mat hanno vinto il campionato per la prima
volta dal 1973!

(festa Capodanno)

HARRY CONNICK "MISSED THE SATURDAY DANCE
HEARD THEY CROWDED THE FLOOR
OH I'M SO LONESOME WITHOUT YOU
DON'T GET AROUND MUCH NO MORE"

SALLY: Ma perché mi sono fatta trascinare qui?!

(New York/strada)

HARRY: Molto meglio così... aria pura... ho le strade tutte per me... che gusto c'è a
stare ad una stupida festa fingendo di divertirsi?
E poi è il momento migliore per guardare le vetrine... Meglio così!

(festa Capodanno)

UOMO: Allora il tizio dice "Ma l'hai letto?" Oh, oh, oh!

SALLY: Ah, ah! Già...
Me ne vado a casa!
MARIE: Dove lo trovi un taxi?!
UOMO: Ah, ah! Carina, eh?
SALLY: Oddio! Ah, ah!

(New York/strada)

HARRY: Ti rendi conto che non potremo mai essere amici?

(flashback)

SALLY: Perché no?
HARRY: Ecco, uomini e donne non possono essere amici, perché il sesso ci si mette sempre di mezzo.
SALLY: Non è vero.
HARRY: Nessun uomo può essere amico di una donna che trova attraente. Vuole sempre andarci a letto.
SALLY: Ma se lei non vuole venire a letto con te?
HARRY: Non importa perché il click del sesso è già scattato e l'amicizia è ormai compromessa e la storia finisce lì.
SALLY: Allora credo che non saremo amici.
HARRY: Credo di no.
SALLY: E' un peccato perché eri l'unica persona che conoscevo a New York!

(festa Capodanno)

FRANK SINATRA "IT HAD TO BE YOU
IT HAD TO BE YOU
I WANDERED AROUND
AND I FINALLY FOUND
THE SOMEBODY WHO
COULD MAKE ME BE TRUE
AND COULD MAKE ME BE BLUE"

SALLY: Me ne vado!
MARIE: Oh, ma è quasi mezzanotte!
SALLY: Beh, dato che nessuno mi bacerà, io non...
JESS: Ti bacio io, okay?

(New York/strada)

HARRY: Hey taxi, taxi, taxi!!

(festa Capodanno)

JESS: Andiamo, resta, ti prego!
SALLY: Grazie Jess; no, devo andare.
MARIE: Aspetta due minuti...
SALLY: Ci sentiamo domani.
HARRY: Ci ho pensato tanto e il risultato è che ti amo!
SALLY: Cosa?!

HARRY: Ti amo!
 SALLY: E che cosa pensi che ti risponda adesso?
 HARRY: Per esempio "Anch'io ti amo!"
 SALLY: Preferisco "Me ne vado!"
 HARRY: Allora non significa niente per te?
 SALLY: Mi dispiace Harry, lo so che questa è la notte di Capodanno, lo so che ti senti solo, ma non puoi arrivare qui, dirmi che mi ami e aspettarti che questo risolva tutto. Le cose non funzionano in questo modo!

HARRY: Beh, e come funzionano?
 SALLY: Non lo so, ma non in questo modo!
 HARRY: Allora proviamo così: ti amo quando hai freddo e fuori ci sono trenta gradi; ti amo quando ci metti un'ora a ordinare un sandwich; amo la ruga che ti viene qui quando mi guardi come se fossi pazzo; mi piace che dopo una giornata passata con te sento ancora il tuo profumo sui miei golf e sono felice che tu sia l'ultima persona con cui chiacchiero prima di addormentarmi la sera!
 E non è perché mi sento solo, e non è perché è la notte di Capodanno. Sono venuto stasera perché quando ti accorgi che vuoi passare il resto della vita con qualcuno, vuoi che il resto della vita cominci il più presto possibile!
 SALLY: Ecco, tanto sei il solito imbroglione! Dici cose del genere e mi spieghi poi come faccio a odiarti io? E invece io ti odio, e ti odio, sul serio, ti odio...

CORO: "FOR AULD LANG SYNE
 WE'LL TAKE A CUP OF KINDNESS YET
 FOR AULD LANG SYNE"

HARRY: Mi dici cosa significa?
 SALLY: Cosa?
 HARRY: E' una vita che mi arrovello su questa canzone. Cioè il ritornello significa che dobbiamo dimenticare i vecchi amici o che se li abbiamo dimenticati li dovremmo ricordare?! Il che è impossibile se li abbiamo già dimenticati!
 SALLY: Beh, forse significa che dovremmo ricordare che li abbiamo dimenticati! Comunque parla di vecchi amici...

SESTA COPPIA

HARRY: La prima volta che ci siamo incontrati ci siamo odiati.
 SALLY: Tu non mi odiavi, io odiavo te!
 La seconda volta non ti ricordavi neanche di me!
 HARRY: Altroché se me ne ricordavo!
 La terza volta, invece, siamo diventati amici.
 SALLY: Siamo stati amici per molto tempo.
 HARRY: E poi è finita.
 SALLY: E ci siamo innamorati!
 3 mesi dopo ci siamo sposati.
 HARRY: Sono bastati 3 mesi.
 SALLY: 12 anni e 3 mesi.
 HARRY: Abbiamo avuto un matrimonio davvero stupendo...
 SALLY: E' stato veramente un matrimonio fantastico...
 HARRY: ...c'era questa enorme torta al cocco.

SALLY: ...una grande torta al cocco con tanti strati e poi c'era una buonissima crema di cioccolato a parte.
HARRY: Esatto, perché non a tutti piace sulla torta, la rende troppo soffice.
SALLY: Specialmente il cocco che assorbe parecchia crema, e allora è importante servirla a parte.
HARRY: Esatto!

HARRY CONNICK "IT HAD TO BE YOU
IT HAD TO BE YOU
I WANDERED AROUND AND FINALLY FOUND
THE SOMEBODY WHO COULD MADE ME BE TRUE
COULD MAKE ME BE BLUE
AND EVEN BE GLAD JUST TO BE SAD
THINKING OF YOU
BUT YOU SAY EE-THER, AND I SAY EITHER
YOU SAY NEE-THER, I SAY NEITHER
EE-THER, EITHER
NEE-THER, NEITHER
LET'S CALL THE WHOLE THING OFF
YOU SAY POTATO AND I SAY POT-AHTO
YOU SAY TOMATO, I SAY TOM-AHTO
POTATO, POT-AHTO
TOMATO, TOM-AHTO
LET'S CALL THE WHOLE THING OFF
OH, IF WE CALL THE WHOLE THING OFF
THEN WE MUST PART
AND OH IF WE EVER PART
THAT WOULD BREAK MY HEART
YOU SAY LAUGHTER, I SAY LARF-TER
YOU SAY AFTER AND I SAY ARF-TER
BEFOR WE KNOW WE NEED EACH OTHER
SO WE'D DETTER CALL THE CALLING OFF
OH LET'S CALL IT OFF
OH LET'S CALL IT OFF
BABY LET'S CALL IT OFF
SUGAR WHY DON'T WE
LET'S LET'S CALL THE WHOLE THING OFF
THEY'RE WRITING SONGS OF LOVE BUT NOT FOR ME
A LUCKY STAR'S ABOVE BUT NOT FOR ME
WITH LOVE LO LEAT THE WAY
I'VE FOUND MORE CLOUDS OF GREY
THAN ANY RUSSIAN PLAY COULD GUARANTEE
I WAS A FOOL TO FALL AND GET THAT WAY
HI-HO ALAS
AND ALSO LACKADAY
ALTHOUGH I CAN'T DISMISS
THE MEMORY OF HER KISS
I GUESS SHE'S NOT FOR ME
IT HAD TO BE YOU
IT HAD TO BE YOU

FOR NOBODY ELSE GAVE ME A THRILL
WHIT ALL YOUR FAULTS I LOVE YOU STILL
IT HAD TO BE YOU WONDERFUL YOU
IT HAD TO BE YOU”

FINE

Trascritto da Simona Buccilli.
Disegno di Roberto Carlini.
2002.

